

Alla Regione Piemonte
Direzione Welfare
Settore Rapporti con il Terzo Settore,
supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: modalità per l'accesso ai finanziamenti approvate con D.D. n 1376/A2202B/2025 in attuazione della DGR n.5-1669 del 13.10.2025

**Istanza di contributo per la realizzazione dell'azione 1) Azioni volte al sostegno di percorsi di inserimento/reinserimento lavorativo delle donne vittime di violenza, sole e con figli.
Da presentare, tramite PEC, entro le ore 12.00 del 11.11.2025.**

In riferimento all'oggetto:

Il/la sottoscritto/a	Patrizia Spina
Residenza ed indirizzo per carica	Novara 26/05/1970
Codice fiscale dell'Organizzazione richiedente	Novara Via Rosselli 1
In qualità di legale rappresentante dell'Ente/Organizzazione richiedente: - denominazione - indirizzo	00125680033
	Comune di Novara via Fratelli Rosselli 1 - Novara

In qualità di soggetto giuridico titolare del Centro Antiviolenza di Novara iscritto all'Albo regionale regionale 2A del 24.08.2017

con competenza sul territorio (indicare obbligatoriamente l'opzione di interesse):

- ☐ del Comune di.....
- ☐ del soggetto gestore dei servizi sociali.....
- ☐ della provincia di.....
- ☐ dei seguenti Comuni comuni Novara (sede del CAV), Cameri, Cerano, Galliate, Romentino, Sozzago, Trecate e quelli di Vespolate, Borgolavezzaro, Tornaco, Nibbiola, Garbagna, Terdobbiate, oltre ai comuni di Caltignaga, Casalino, Granozzo e Biandrate, Casalbeltrame, Casalvolone, Castellazzo, Casaleggio, Landiona, Mandello Vitta, Recetto, San Nazaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Vicolungo

CHIEDE

di poter accedere ai contributi indicati all'oggetto, e presenta, ai sensi delle disposizioni del Bando approvato con D.D. n. **1376/A2202B/2025** del 14/10/2025, la documentazione allegata quale parte integrante della presente domanda;

DICHIARA

consapevole delle responsabilità, della decadenza da benefici e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.;

che l' IVA da applicarsi alle spese di cui al presente progetto è un costo:

☐ detraibile

☒ non detraibile

- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- che le funzioni di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa delle attività oggetto della presente domanda sono assicurate, direttamente e senza alcuna delega, da parte dell'organismo titolare della domanda stessa;

Ai sensi del regolamento UE 679/2016, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Piemonte al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

TIMBRO E FIRMA

del Dirigente Settore Politiche Sociali Comune di Novare

Dott.ssa Patrizia Spina*

....., lì/...../.....

(*) L'autenticazione della firma dovrà essere eseguita secondo la normativa vigente.

ALLEGA (contrassegnare gli allegati di interesse)

- istanza di contributo, redatta unicamente sul modello di cui all'allegato 2, unitamente alla descrizione sintetica del progetto che si intende realizzare di cui alla Sezione 2 ed al quadro Economico di spesa di cui alla sezione 3 dell'allegato 2;
- copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'ente/organizzazione richiedente;

- copie degli atti di intesa e/o accordi di collaborazione specificatamente promossi per l'attuazione del progetto, questa documentazione andrà riunita in unico file formato pdf, non saranno accettati documenti inviati singolarmente. Gli enti locali titolari dei CAV sono tenuti a dichiarare che, in caso di assegnazione di finanziamento, sarà attivata procedura ad evidenza pubblica per la scelta dei partner privati attuatori degli interventi nelle forme previste dalla normativa vigente;

- informativa in materia di trattamento dei dati personali, di cui all'allegato 5) anch'essa compilata e firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente;

- dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 -Tracciabilità flussi finanziari (art. 3 L.136/2010) di cui all'allegato 6).

SEZIONE 1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

1.1 Tipologia del Soggetto beneficiario: *(barrare la casella interessata)*

☒ Comune, singolo o associato;

☐ Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali

☐ Organizzazione di volontariato

☐ Associazione di promozione sociale

☐ Cooperativa sociale

Iscritto all'albo regionale dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio:
numero iscrizione Albo regionale regionale 2A del 24.08.2017

1.2 Estremi Bancari

Codice IBAN	
Codice BIC	BITAITRRENT
Banca	Banca d'Italia
Indirizzo	Via Negroni, 8 – 28100 NOVARA
Intestatario c/c:	Comune di Novara

NOTA: Il beneficiario (con esclusione dell'Amministrazione pubblica locale) s'impegna a fornire prima della somministrazione contributiva apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che, come stabilito dall'art. 3 della L.136/2010, attesti che il conto corrente bancario o postale indicato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche

1.3. Referente del progetto per tutti i contatti relativi all'istanza progettuale

Nome e cognome	Gianluca Pinnisi
Numero di telefono reperibile	0321 3703554
Indirizzo di posta elettronica in uso	pinnisi.gianluca@comune.novara.it

1.4 Elenco dei partner dell'intervento/progetto (specificare denominazione, indirizzo e nominativo del referente per ciascun soggetto)

Elenco dettagliato delle attività/interventi da realizzare con il progetto	Denominazione partner	Indirizzo partner	Nominativo referente	Note
INSERIMENTI LAVORATIVI/FORMAZIONE	ENAIPI NOVARA	VIA DELLE MONDARISO-NOVARA	BARBARA BOLCHINI	
MONITORAGGIO INSERIMENTI LAVORATIVI COORDINAMENTO ATTIVITA	LIBERAZIONE E SPERANZA	VIA ALCAROTTI 1/B - NOVARA	ELIA IMPALONI	
FORMAZIONE/INSERIMENTI LAVORATIVI	INFORCOOP ECIPA PIEMONTE	VIA PORZIO GIOVANOLA - NOVARA	SIMONA BUSA	
FORMAZIONE/INSERIMENTI LAVORATIVI	FONDAZIONE CASA DI CARITA'	CORSO BENEDETTO BRIN TORINO	JURI NERVO	
FORMAZIONE INSERIMENTI LAVORATIVI	CONFARTIGIA NATO NOVARA VERCELLI VCO	VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI NOVARA	IMPALONI AMLETO	
FORMAZIONE INSERIMENTI LAVORATIVI	FILOS FORMAZIONE NOVARA	VIA NEGRI 2 NOVARA	MILENA DURA	

I soggetti titolari dovranno progettare anche in partnership tra loro ed in rete con gli enti ed i soggetti impegnati nello specifico settore di intervento e con almeno un soggetto per ciascuna delle seguenti categorie:

1. operatore accreditato al lavoro e/o centro per l'impiego territorialmente competente,
2. operatore accreditato all'orientamento e alla formazione professionale.

Ai fini dell'ammissibilità, contestualmente all'istanza progettuale dovranno essere trasmesse copie degli atti di intesa e/o accordi di collaborazione specificatamente promossi per l'attuazione del progetto, predisposti dai Centri antiviolenza titolari dei progetti con i vari soggetti coinvolti nelle diverse fasi per la promozione e realizzazione del progetto presentato al finanziamento.

SEZIONE 2. BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO/PROGETTO
(max 3 pagine/ 15.000 caratteri)

L'Articolo 13 della Legge Regionale n. 4/2016 individua la necessità di promuovere **progetti personalizzati di autonomia**, finalizzati a favorire l'indipendenza personale, sociale ed economica delle donne vittime di violenza. Il Comune di Novara, nell'ambito del percorso di **co-progettazione triennale con i soggetti del territorio**, intende sviluppare un intervento innovativo centrato sulla **formazione e il reinserimento lavorativo attraverso i mestieri artigianali**, ambito in grado di coniugare creatività, sostenibilità economica, manualità e inclusione sociale. I mestieri artigianali — sartoria, tessitura, ceramica, oreficeria, restauro, legatoria, lavorazioni artistiche del legno e dei tessuti — rappresentano non solo un patrimonio culturale e produttivo locale, ma anche una **leva formativa e terapeutica** capace di restituire alle donne un senso di competenza, autostima e appartenenza.

Il progetto "Rinascere con le mani" mira a: **promuovere percorsi di formazione artigianale** per donne vittime di violenza, finalizzati all'acquisizione o riqualificazione di competenze spendibili nel mercato del lavoro; **favorire l'inserimento lavorativo** attraverso tirocini, borse lavoro e laboratori protetti in

collaborazione con artigiani e imprese locali; favorire l'acquisizione di una licenza per NCC per una donna inserita nel percorso di affrancamento già in possesso di patente di guida; **valorizzare il saper fare femminile** come strumento di rinascita, autonomia e inclusione; **rigenerare la tradizione artigiana locale** in chiave contemporanea e sostenibile; **creare un modello replicabile** di formazione integrata e inclusione socio-lavorativa, in linea con le politiche regionali e con gli obiettivi di coesione sociale. Obiettivi specifici. Attivare **percorsi formativi personalizzati** nei principali settori artigianali del territorio; Sviluppare **laboratori esperienziali** come luoghi di apprendimento e cura; Promuovere **tirocini formativi e contratti di inserimento** presso botteghe, atelier e altre realtà produttive. Creare una **rete stabile di imprese artigiane socialmente responsabili**; Garantire **misure di conciliazione** per le donne con figli a carico; Favorire la **nascita di microimprese o attività artigiane femminili**. Destinatarie. Donne vittime di violenza seguite dai servizi territoriali e/o ospitate in strutture di accoglienza o co-housing; Donne con predisposizione o interesse verso . attività manuali, creative e artigianali. Partner di progetto. **Comune di Novara** – Ente capofila e coordinatore del progetto; **Agenzie formative accreditate**: ENAIP Piemonte, Filos Formazione, Inforcoop Ecipa, Casa di Carità, Confartigianano NO VC VCO; **Associazioni artigiane e Camere di Commercio locali Centri antiviolenza e Servizi sociali territoriali**; **Agenzie per il lavoro e sportelli orientamento**; **Associazioni culturali e fondazioni** per la valorizzazione dei mestieri d'arte. Linee di intervento. Orientamento e Bilancio delle Competenze, Analisi delle esperienze, capacità e attitudini delle partecipanti; Definizione di un **profilo formativo e professionale individuale**; Elaborazione di un **Piano Individuale di Autonomia (PIA)**. Formazione Artigianale. Corsi modulari nei settori di sartoria, tessitura, tintolavanderia, gelaterie, imprese di pulizie. Laboratori pratici condotti da maestri artigiani e formatori accreditati; Attività di empowerment, educazione alla cooperazione e competenze trasversali (team work, gestione del tempo, comunicazione). Inserimento Lavorativo. Attivazione di **tirocini formativi e borse lavoro** presso imprese e laboratori artigiani e non. Supporto all'**autoimprenditorialità femminile** (microimpresa o cooperativa artigiana). Conciliazione e Supporto Sociale. Flessibilità oraria e organizzativa; Azioni di peer-care e sostegno psicologico nel percorso di reinserimento. Metodologia operativa. Il progetto adotta un approccio **pedagogico integrato**, basato su: **personalizzazione** dei percorsi formativi; **integrazione socio-lavorativa** come esito di una presa in carico globale; **valorizzazione del lavoro manuale come strumento educativo e terapeutico**; **rete interistituzionale** per la co-progettazione e la governance partecipata. Articolazione temporale

Fase	Attività principale	Durata indicativa
Fase 1	Selezione partecipanti, orientamento, bilancio competenze	3 mesi
Fase 2	Formazione artigianale teorico-pratica un laboratorio di sartoria, competenze digitali, formazione per acquisizione licenza NCC	6–8 mesi
Fase 3	Tirocini e inserimento lavorativo	3–6 mesi
Fase 4	Monitoraggio, valutazione, diffusione buone pratiche	3 mesi

Indicatori di risultato. N. donne prese in carico; N. percorsi formativi conclusi con esito positivo; N. tirocini attivati e completati; Percentuale di inserimento lavorativo a 6 e 12 mesi; N. consulenze per pianificazione di microimprese; Grado di soddisfazione delle beneficiarie e dei partner di rete. Attivazione dell'iter per acquisire la licenza di NCC per una beneficiaria. Innovatività del progetto. Il carattere innovativo del progetto risiede in: integrazione tra formazione artigianale e percorsi di autonomia personale; coinvolgimento diretto del tessuto produttivo locale; valorizzazione dei mestieri artigianali come leva di empowerment femminile; uso dei laboratori artigiani come luoghi di rigenerazione sociale e lavorativa; possibilità di studio e analisi di autoimprenditorialità e creazione di cooperative femminili. Rinascere con le mani” intende trasformare il percorso di uscita dalla violenza in un cammino di rinascita concreta, dove il lavoro manuale e creativo diventa strumento di cura, identità e indipendenza. Attraverso la sinergia tra istituzioni, imprese e territorio, il progetto mira a generare un modello di inclusione femminile sostenibile e replicabile, fondato sul valore del lavoro artigiano come espressione di dignità, libertà e competenza. Si ipotizza la possibilità di generare una nuova attività professionale riconducibile alla professione di NCC. Il dup della città di Novara ha aperto la richiesta di attivazione di nuove licenze.

RETE TERRITORIALE A SOSTEGNO DELLA PROPOSTA

ENAIPI PIEMONTE FORMAZIONE, FILOS FORMAZIONE, INFORCOOP ECIP CONFARTIGIANATO FORMAZIONE FONDAZIONE CASA DI CARITA' svolgeranno un'azione di sostegno significativa sia in materia di competenze professionali che di risorse strumentali. Le agenzie formative organizzeranno percorsi di formazione e orientamento sui temi di rilievo in questo momento storico del mercato del lavoro. Si adopereranno anche per alfabetizzare agli strumenti social ed informatici le donne: dall'acquisizione dello spid, alla gestione di un registro elettronico scolastico, all'utilizzo delle app, nonché al rischio connesso all'utilizzo dei social media. Non si escludono pacchetti formativi in materia di pulizie, informatica, addetta alla segreteria; nonché pacchetti di orientamento e ricostruzione del proprio CV. Verranno coinvolte le associazioni di categoria al fine di selezionare aziende flessibili e sensibili. Si cercherà di attivare tirocini e momenti formativi legati ad alcune attività produttive emergenti sul territorio in particolar modo tutto l'indotto determinato dalla presenza del polo della moda e sartoria presente in città. Il progetto avrà una forte interazione con il Nucleo Inserimenti Lavorative del Servizio Sociale del Comune di Novara rispetto all'integrazione con tutti i progetti e programmi legati al tema del sostegno al lavoro.

Le agenzie di formazione individuate, sono soggetti che in modo continuativo collaborano con il CPI territoriale rispetto a tutte le progettualità in essere, tale collaborazione unita alla presenza del nucleo inserimenti lavorativi (NIL), consentirà di individuare per ogni situazione la risorsa e la progettualità maggiormente idonea.

DETTAGLIO VOCI DI SPESA ARTICOLATO NELLE SEGUENTI ATTIVITA'/ INTERVENTI PROGETTUALI	IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO: COLONNA C+COLONNA D	DI CUI: A CARICO DEL FINANZIAMENTO STATALE	DI CUI: COFINANZIAMENTO MINIMO 20% (SPECIFICARE FONTE DI FINANZIAMENTO)
A	B	C	D
Altre spese	1000	1000	
Brevi attività formative (spese personale) attivazione di un percorso di formazione per piccola sartoria brevi attività formative su utilizzo dispositivi mobili TOTALE COMPLESSIVO ORE FORMAZIONE 30 PER ALMENO 10 DONNE	4000	4000	
Tirocini attivazione di tirocini formativi per numero di donne tra le 3 e le 6 della durata da 3 a sei mesi comprensivo di costi di attivazione	16500	11500	5000
attrezzature acquisto di strumenti per i laboratori formativi in dotazione alle donne	1400	1400	

coinvolte			
patente di guida per due donne proposta attivazione ncc per autonomia lavorativa	2100	2100	
TOTALI	25000	20000	5000

Spese ammissibili

a) Spese di personale interno/rimborsi volontari ed eventuali collaborazioni esterne rilevanti sul progetto: massimo 20%

b) Spese per attrezzature e materiali di consumo direttamente connessi al progetto: massimo 15%

c) Spese per attività di comunicazione e/o diffusione del progetto e dei suoi esiti: massimo 5%

d) Altre spese specifiche direttamente connesse all'attuazione dell'intervento: fino a concorrenza dell'intero finanziamento assegnato.

Si precisa che il contributo riconosciuto per ogni percorso di tirocinio prevede fino ad un massimo di € 3.600 per 6 mesi con impegno di 40 ore settimanali o un periodo maggiore in caso di impegno orario inferiore alle 40 ore/settimanali con riparametrazione della quota indennità, in ogni caso fino ad un massimo di € 3.600 di contributo.

Sono considerate ammissibili le spese relative al conseguimento della patente di guida per donne seguite dai Centri e considerate target dell'intervento di cui alla presente azione, se debitamente motivate e dettagliate all'interno del progetto individualizzato di intervento, che dovrà essere sinteticamente riportato in fase di rendicontazione del contributo assegnato.

Non saranno considerate ammissibili le spese per acquisto e/o il noleggio di personal computer e/o dotazioni e attrezzature informatiche né l'effettuazione spese in conto capitale.

1) Per le voci di spesa relative alle attrezzature e materiali di consumo

è necessario in fase di presentazione dell'istanza descrivere le attrezzature e il materiale di consumo che è necessario acquistare, direttamente connessi all'attuazione dell'intervento.

È necessario inoltre specificare il costo unitario di ogni attrezzatura e il costo complessivo per ciascuna delle diverse tipologie di materiali di consumo previsti.

2) Per le voci di spesa relative alle spese per attività di comunicazione

è necessario in fase di presentazione dell'istanza fornire una descrizione chiara delle attività di comunicazione previste nel progetto esplicitando le modalità di diffusione dell'iniziativa tramite media tradizionali e digitali quali:

🕒 **Materiali promozionali:** Specificare quali materiali saranno utilizzati per promuovere il progetto come flyer, brochure, video, ecc.

🕒 **Eventi o campagne di sensibilizzazione:** Indicare eventuali iniziative rivolte alla cittadinanza, con un'attenzione particolare alla popolazione femminile e/o ad altri target di riferimento.

3) Per le altre spese direttamente connesse all'attuazione dell'intervento

È necessario descrivere in modo preciso le spese incluse in questa categoria, indicando chiaramente a quali costi si fa riferimento. Le spese devono essere strettamente correlate a costi operativi direttamente legati all'attuazione del progetto e coerenti con le attività progettuali previste, al fine di garantire una piena compatibilità con gli obiettivi e le azioni del progetto.

4) Non sono considerate ammissibili le spese in conto capitale.